

**26/4/2023**

L'intervento in aula del Senatore del Pd eletto nella circoscrizione estero Asia-Africa-Oceania-Antartide

## **Giacobbe: “Storia di Lotto ci impone di rafforzare i nostri consolati per sostenere gli italiani nel mondo”**

Il Senatore del Pd Francesco Giacobbe, eletto nella circoscrizione estero Asia-Africa-Oceania-Antartide, è intervenuto ieri in aula per portare alla luce la vicenda di Leonardo Lotto, vittima di un tragico incidente a Melbourne e rientrato in Italia anche grazie al supporto della rete diplomatica italiana.

Dopo un tuffo in mare, lo studente delle Bocconi che stava ultimando un semestre in Australia, è rimasto paralizzato e ora lotta con determinazione per riuscire a camminare di nuovo “*whatever it takes*”, ha detto.

Nel suo intervento il Senatore ha sottolineato il coraggio di Leonardo, la sua enorme forza di volontà e la sua capacità di guardare al futuro con grande speranza.

Inoltre Giacobbe ha ringraziato la rete diplomatica italiana, in particolare il console di Melbourne Hanna Pappalardo, per l'assistenza alla famiglia e al ragazzo durante quei tragici giorni.

“Sono le istituzioni che si attivano e agiscono nell'interesse supremo dei cittadini italiani all'estero – ha detto il Senatore -. Cittadini che, lontano da casa, possono e, vi garantisco sono, esposti a rischi e pericoli del non capire cosa agire o come muoversi”.

Il Senatore ha, però, ricordato come “sia in Australia, sia in nuova Zelanda, i nostri consolati hanno bisogno di assistenza da parte del Ministero per assicurare il personale necessario per svolgere i loro servizi. Occorre vengano superati tutti gli ostacoli adeguando livelli salariali ed altre condizioni per assicurare livelli adeguati di personale di ruolo ed a contratto locale. Solo così possiamo facilitare i servizi ai nostri cittadini nel mondo”.

**Di seguito il testo integrale dell'intervento in aula mercoledì 26 aprile 2023.**

Grazie Presidente, onorevoli colleghe e colleghi.

Sento il dovere di intervenire per segnalare una vicenda triste ma anche piena di speranza. È la storia del tragico incidente accorso a Leonardo Lotto, 24 anni di Aosta, che per un tuffo sbagliato su una spiaggia di Melbourne in Australia, per una funesta trama del destino, è ora paralizzato dal collo in giù.

Leonardo però è un giovane coraggioso e forte. Muoverò le braccia, camminerò ancora, ha detto, usando una frase a noi già conosciuta: *whatever it takes*. A qualunque costo.

Voglio richiamare questa vicenda per continuare ad esprimere la mia vicinanza a questo giovane coraggioso e alla sua famiglia per dare il giusto merito a chi è stato capace, in un Paese straniero, con lingua, cultura e procedure diverse dalle nostre, di sostenere la famiglia di Leo in quei primi tragici, devastanti giorni che nessun genitore vorrebbe mai vivere.

Mi riferisco alla nostra rete consolare e diplomatica, in prima linea il console generale di Melbourne Hanna Pappalardo, che hanno fatto squadra ed operato con determinazione, competenza e velocità affinché i genitori e lo stesso Leo ricevessero assistenza mentre in ospedale e per il pericoloso e complesso viaggio di rientro in Italia.

Sono le istituzioni che si attivano e agiscono nell'interesse supremo dei cittadini italiani all'estero. Cittadini che, lontano da casa, possono e, vi garantisco sono, esposti a rischi e pericoli del non capire cosa agire o come muoversi.

Ora Leo è rientrato in Italia con i genitori e dal suo letto in ospedale manda segnali di speranza.

Leonardo era in Australia per completare l'ultimo semestre del suo corso di laurea, iniziato alla Bocconi e proseguito presso l'università di Singapore. Purtroppo, il destino ha voluto che i flutti dell'oceano nascondessero un banco di sabbia dove è si è tragicamente concluso il suo tuffo. Un giovane che con tanta speranza ed impegno si accingeva a completare un eccellente corso di studi e poter portare il suo contributo nel mondo del lavoro. Un bellissimo esempio delle eccellenze del nostro Paese.

Malgrado le sue condizioni, Leonardo in un post sui social networks sorride e usando la famosa frase di Mario Draghi, dice: non posso che guardare avanti. Mi aspetta un nuovo viaggio che sarà doloroso e molto duro. A volte cadrò ma alla fine mi rialzerò, e continuerò' a combattere facendo tutto ciò che serve. *Whatever it takes*.

Mi permetta di concludere signor Presidente segnalando al Ministro degli Esteri Tajani il grande lavoro svolto dalla nostra rete consolare. Purtroppo, sia in Australia che in nuova Zelanda, i nostri consolati hanno bisogno di assistenza da parte del Ministero per assicurare il personale necessario per svolgere i loro servizi. Occorre vengano superati tutti gli ostacoli adeguando livelli salariali ed altre condizioni per assicurare livelli adeguati di personale di ruolo ed a contratto locale. Solo così possiamo facilitare i servizi ai nostri cittadini nel mondo.

Infine, signor Presidente, da questa triste vicenda abbiamo una speranza. *Whatever it takes*, non quello di Mario Draghi, ma quello di Leonardo Lotto. Nei momenti difficile dobbiamo rialzarci, con determinazione e forza.

Lo dobbiamo a Leonardo, ai milioni di italiani all'estero e a quelli che ci chiedono assistenza e diritti anche al di là dei nostri confini.

Grazie.

